

CCNL: UN ARTICOLO AL MESE

Dovremmo trattare in questo numero dell'art. 29 che si intitola "servizio militare", ma saltiamo a piè pari la trattazione in quanto l'istituto contrattuale è ormai superato dalla normativa che ha abolito il servizio di leva obbligatorio; del resto questo articolo ha sempre trovato scarsissima applicazione stante la prevalenza femminile fra i lavoratori del settore.

Trattiamo, invece, degli articoli 30, 31 e 32, che riguardano la retribuzione, diretta e indiretta. Il primo dei tre articoli, che si intitola "retribuzione e prospetto paga", **sancisce**, al primo comma, **l'obbligo per il datore di lavoro di predisporre il prospetto paga**. Quindi, le nostre continue insistenze perché gli associati provvedano a questo adempimento, sono motivate dalla imperatività di questa norma contrattuale. Elenca poi l'articolo 30 tutti gli elementi che costituiscono la retribuzione, compreso il compenso sostitutivo del vitto e dell'alloggio nel caso si tratti di un lavoratore convivente che per qualsivoglia motivo sia assente dal lavoro. Del vitto e dell'alloggio ne parla specificamente l'articolo 32. Pubblichiamo i tre articoli nel testo integrale.

Articolo 30

Retribuzione e prospetto paga

Il datore di lavoro, contestualmente alla corresponsione periodica della retribuzione, predisporrà un prospetto paga in duplice copia, una per il lavoratore, firmata dal datore di lavoro, e l'altra per il datore di lavoro, firmata dal lavoratore. La retribuzione del lavoratore è composta dalle seguenti voci:

- retribuzione minima contrattuale;
- eventuali scatti di anzianità di cui all'art. 33;
- eventuale compenso sostitutivo di vitto e alloggio;
- eventuale superminimo.

Nel prospetto paga dovrà risultare se l'eventuale trattamento retributivo di cui alla lettera d) sia una condizione di miglior favore "ad personam" non assorbibile; dovranno altresì risultare, oltre le voci di cui al secondo comma, le ore straordinarie, i compensi per festività e le trattenute per oneri previdenziali.

Il datore di lavoro, a richiesta del lavoratore, è tenuto a rilasciare una dichiarazione dalla quale risulti l'ammontare complessivo delle somme erogate nell'anno.

Articolo 31

Minimi retributivi

I minimi retributivi sono fissati nelle tabelle A, B, C e D allegate al presente contratto e sono rivalutati annualmente ai sensi del successivo art. 34.

Articolo 32

Vitto e alloggio

Il vitto dovuto al lavoratore deve assicurargli una nutrizione sana e sufficiente; l'ambiente di lavoro non deve essere nocivo all'integrità fisica e morale dello stesso.

Il datore di lavoro deve fornire al lavoratore convivente un alloggio idoneo a salvaguardarne la dignità e la riservatezza.

I valori convenzionali del vitto e dell'alloggio sono fissati nella tabella E allegata al presente contratto e sono rivalutati annualmente ai sensi del successivo art. 34.

ASSINDATCOLF: PERCHE' ASSOCIARSI

1. ASSINDATCOLF rappresenta e tutela le categorie dei DATORI DI LAVORO.
2. ASSINDATCOLF porta all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni i problemi e le realtà inerenti al RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO.
3. ASSINDATCOLF assiste i datori di lavoro nella CORRETTA GESTIONE DEI DIPENDENTI.
4. ASSINDATCOLF partecipa - tramite FIDALDO - alla stipula dei CONTRATTI ED ACCORDI COLLETTIVI riguardanti il lavoro domestico, sia a livello nazionale che a livello territoriale.
5. ASSINDATCOLF non è solo l'Associazione sindacale nazionale di lavoro domestico, aderente a CONFEDILIZIA, ma è molto di più: E' LA TUA ASSOCIAZIONE.

LA FIGURA DELL'ASSISTENTE FAMILIARE

In occasione dell'incontro su "Qualità della vita - qualità di lavoro", tenutosi a Roma il 14 novembre, l'Arciconfraternita del SS. Sacramento e di S. Trifone, ha presentato una relazione nella quale, con riferimento alla crescente importanza della figura di assistente alla persona, ne ha dato una definizione che per la sua semplicità e completezza riteniamo interessante riportare. Il ruolo dell'assistente familiare consiste nel facilitare o svolgere le attività di pulizia e igiene della persona, ma anche della casa, che deve essere un ambiente accogliente e salubre, nell'acquisto e nella preparazione, nonché talvolta nella somministrazione, dei cibi.

L'assistente familiare vigila e sorveglia, ma è soprattutto un "buon amico": tiene compagnia all'anziano, gli parla, anima

le sue giornate e lo stimola intellettualmente.

Accompagna, inoltre, l'anziano nelle attività quotidiane che si svolgono all'esterno dell'ambiente domiciliare e lo supporta nell'accesso ai servizi sanitari e sociali.

Se delegato da un familiare o dall'anziano stesso, l'assistente può svolgere anche prestazioni più delicate, come somministrare farmaci prescritti dal medico, piccole medicazioni, gestione economica per conto dell'anziano, disbrigo di pratiche amministrative, accompagnamento per visite mediche e simili.

Per queste ultime attività l'assistente opera con la diretta supervisione del familiare o della persona di riferimento, che è legalmente responsabile del benessere e della cura del soggetto accudito.

L'IMPORTANZA DELLA BUSTA PAGA

La busta paga mensile predisposta dal datore di lavoro costituisce un valido strumento per documentare il rispetto del CCNL ed evitare eventuali future rivendicazioni da parte del lavoratore. Nel prospetto paga devono comparire: i dati anagrafici di entrambe le parti, i dati relativi al rapporto di lavoro (data assunzione, inquadramento, livello, ecc.) e i dati concernenti la retribuzione (paga base, straordinario, festività e trattenute per oneri contributivi). L'art. 30 del CCNL prevede la predisposizione in duplice copia della busta, una per il lavoratore, firmata dal datore di lavoro, e l'altra, firmata dal lavoratore, che deve essere conservata dal datore di lavoro. Inoltre il medesimo articolo informa che il lavoratore può richiedere una dichiarazione dalla quale risulti l'ammontare complessivo delle somme erogate nell'anno.

ASSINDATCOLF		MARIO	
Via Cialdani 22 00100 ROMA CF: PFRN000000000000000000		P. 891 Civ. Ser. Reg. 0000	
Cognome: MARIANO		Periodo: 12/2002	
Nome: MARIA		Data assunzione: 01/06/2002	
Indirizzo: VIA NAZIONALE F. 30		Data cessazione: 25/24	
CSP: ROMA		Periodo di validità: 07/2004	
C.P.: 00100		Scatti anzianità: 0000	
VOCI		QUANTITÀ	VALORE
0001	00. RETRIBUITI	26,00	23,848
9991	INDENNITA' VITTO	30,00	2,892
9992	INDENNITA' ALLOGGIO	30,00	2,736
9994	00 FESTIVITA'	1,00	26,578
0313	XIII FESTIVITA'	7,00	61,512
Tot. Trattenute:			620,00
Tot. Compensi:			1.082,01
Tot. Netto:			1.082,01
Tot. Contributi:			46,17
Netto:			1.035,84